



Al Consigliere Enrico Stefàno
c/o Gruppo capitolino M5S
protocollo web Assemblée Capitolina

e, p.c. All'On. Sindaco

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Segretariato – Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblée Capitolina
Servizio Assemblée Capitolina
(rif. RC 5517/2014)

Loro Sedi

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 173/2014 a firma del Consigliere Stefàno.

Con riferimento all'interrogazione n. 173/2014, relativa a lavori di modifica di alcuni impianti semaforici su Via Cristoforo Colombo con l'inserimento di attraversamenti pedonali regolati da semaforo, l'Amministratore Delegato di Roma Servizi per la Mobilità rappresenta che, con nota n. prot. QGC/7489 del 28/02/2014, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha approvato il progetto concernente i predetti lavori, nel quale è prevista la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di cui all'interrogazione in oggetto interessando i seguenti incroci:

- Via Cristoforo Colombo – Via Pindaro;
- Via Cristoforo Colombo – Via di Casal Palocco;
- Via Cristoforo Colombo – Via Canale della Lingua;
- Via Cristoforo Colombo – Via del Circuito;
- Via Cristoforo Colombo – Via Villa di Plinio.

L'area d'intervento, sottoposta negli ultimi anni a mutamenti del territorio dovuti a nuovi insediamenti residenziali e produttivi, è stata oggetto di un rapido e consistente incremento del carico veicolare e presenta, ad oggi, nuove esigenze funzionali a causa della nascita di mobilità pedonale sino a qualche anno fa inesistente.

Il progetto ha previsto l'inserimento nel ciclo semaforico di una fase pedonale la cui durata è tale da permettere l'attraversamento della Via Cristoforo Colombo in unica soluzione al fine di evitare la permanenza dei pedoni sulla carreggiata, così come già previsto su tutti gli impianti dell'asse, cosiddetto urbano, della Via Cristoforo Colombo stessa.

Detto intervento, oltre a garantire l'attraversamento pedonale in sicurezza, non ha variato la durata complessiva del ciclo semaforico rispetto alla situazione ex-ante. Si evidenzia infatti che, nell'ambito dell'adeguamento al nuovo Codice della Strada, la



fase semaforica pedonale è stata inserita nel limite della durata del ciclo semaforico esistente.

Nello specifico sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- sostituzione dei sostegni semaforici;
- installazione di nuovi sostegni semaforici;
- sostituzione delle lanterne ad incandescenza con lanterne a Led;
- installazione di nuove lanterne pedonali;
- installazione di pulsanti pedonali;
- sostituzione dei vecchi regolatori con nuovi regolatori semaforici;
- realizzazione dei marciapiedi in prossimità dei nuovi attraversamenti pedonali a protezione dell'utente;
- inserimento della fase semaforica pedonale.

Il progetto ha riguardato principalmente l'ammodernamento della rete semaforica esistente prevedendo la sostituzione delle vecchie lampade a filamento incandescente con nuove lampade a LED e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali secondo quanto stabilito dal Codice della Strada, il tutto ai fini di un miglioramento sensibile in termini di visibilità e di sicurezza complessiva della viabilità stradale.

Inoltre, per quanto attiene la richiesta di realizzazione di altri due attraversamenti pedonali su Via Cristoforo Colombo, in corrispondenza degli incroci semaforizzati di Via di Malafede e di Via di Acilia, gli Uffici competenti del Dipartimento Mobilità e Trasporti rappresentano che all'altezza di Via Cristoforo Colombo-Via di Malafede è previsto un adeguamento della viabilità con la realizzazione di una rotonda a raso per le svolte e la continuità in sottovia della Via Cristoforo Colombo, il cui appalto allo stato attuale risulta aggiudicato; mentre per l'intersezione di Via Cristoforo Colombo-Via di Acilia non risulta presente agli atti alcuna domanda per la realizzazione di un attraversamento pedonale.

Si evidenzia, infine, che eventuali inserimenti di ulteriori manufatti nelle aree d'incrocio, ad oggi incompatibili con le manovre di svolta, dovrebbero prevedere una riprogettazione generale dell'intero asse viario sia dal punto di vista strutturale che da quello degli schemi dei movimenti consentiti.

L'Assessore
Dott. Guido Improta